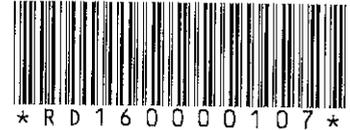




Provincia di Bergamo
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



Ambiente
AIA - Impianti termici

COPIA

Numero: **107** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **03/02/2016**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

OGGETTO:

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA DALLA REGIONE LOMBARDIA A PONTENOSSA S.P.A CON DECRETO N. 3403 DEL 4.04.2007 MODIFICATO CON DECRETO N. 7158 DELL'1.07.2008, CON DECRETO N. 10115 DEL 07.10.2010 E CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO N. 2464 DELL'8.11.2013, N. 287 DELL'11.02.2014, N. 1421 DEL 30.06.2014 E N. 8 DEL 9.01.2015.

- 3 FEB. 2016

Inviata al Presidente in data _____

LL

N. 109 del Registro delle Determinazioni
data 3 FEB. 2016

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente
Servizio AIA - Impianti termici

OGGETTO: modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lombardia_a Pontenossa S.p.A. con Decreto n. 3403 del 4.04.2007 modificato con Decreto n. 7158 dell'1.07.2008 , con Decreto n 10115 del 07.10.2010 e con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n 2464 dell'8.11.2013 , n. 287 dell'11.02.2014, n.1421 del 30.06.2014 e n 8 del 9.01.2015.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 1 del mese di FEBBRAIO dell'anno duemilasedici

IL DIRIGENTE dott. Claudio Confalonieri

VISTO il decreto del Presidente n. 393 del 17 dicembre 2015, con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 1 gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2018, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con decreto del Presidente n. 357 del 4 dicembre 2015;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento",
- il D.Lgs.128 del 29.06.2010, entrato in vigore il 26.08.2010, con il quale la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) è stata introdotta all'interno del D.Lgs. 152/2006 (Parte seconda) e di conseguenza è stato abrogato il D. Lgs 18 febbraio 2005, n. 59;
- il D.Lgs.46/2014;

VISTA la Legge Regionale n 24/2006 - "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"- come modificata dalla Legge Regionale n 12/2007, la quale stabilisce tra l'altro che:

- art 8 comma 2: "la provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della autorizzazione integrata ambientale, con esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003...(omissis)...";

- art. 30 comma 6: "le province esercitano le funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle autorizzazioni ambientali, di cui all'articolo 8, comma 2, con le seguenti decorrenze:... (omissis)... b) dal 1° gennaio 2008, relativamente all'autorizzazione integrata ambientale; b-bis) dal 1° gennaio 2009 relativamente all'autorizzazione integrata ambientale di cui all'allegato 1, punto 5.4, del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lombardia a Pontenossa S.p.A. con Decreto n. 3403 del 4.04.2007 modificato con Decreto n. 7158 dell'1.07.2008,e con Decreto n 10115 del 07.10.2010 e con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n 2464 dell'8.11.2013, n. 287 dell'11.02.2014, n.1421 del 30.06.2014 e n 8 del 9.01.2015;

VISTE:

- la nota agli atti provinciali con prot 75868 del 25.09.2015 integrata con nota agli atti provinciali con prot 77274 dell'1.10.2015, con nota agli atti provinciali con prot 83920 del 27.10.2015 e con e mail del 29.10.2015 con cui Pontenossa S.p.A. ha comunicato ai sensi del comma 1 dell'art 29 nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. l'intenzione di apportare modifiche allo stabilimento di Ponte Noss:
 - l'installazione di un nuovo sistema di mescolazione e pelletizzazione che permetta di mescolare e pelletizzare i fumi di acciaieria, il coke e la calce da alimentare al forno waelz.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Confalonieri)



- l'installazione di un sistema di spegnimento della calce in modo da alimentare al sistema di miscelazione solo calce spenta, per evitare che l'aggiunta di acqua in presenza di calce viva provochi lo sviluppo di un calore eccessivo;
- l'installazione di due nuovi silos di stoccaggio dei fumi di acciaieria (sili 8 e 9) di capacità geometrica 145 m3 ognuno, in modo da essere in grado di gestire tutti i fumi arrivati in autocisterna utilizzando il nuovo sistema di miscelazione e pelletizzazione, con incremento di 290 m3 della capacità di messa in riserva (R13) dei rifiuti da alimentare al trattamento in forno waelz;
- la nota prot 87695 dell'11.11.2015, con cui la Provincia di Bergamo, concordando con le valutazioni della Ditta circa la non sostanzialità delle modifiche proposte e circa il fatto che tali modifiche non rientrano tra le tipologie di progetti da sottoporre a verifica di assoggettabilità per la procedura di VIA, ha comunicato l'avvio del procedimento volto all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a Pontenossa S.p.A. dalla Regione Lombardia e successivamente modificata dalla Provincia di Bergamo, in quanto si tratta di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione (nuovo punto di emissione in atmosfera, maggiore capacità messa in riserva autorizzata, con necessità di ricalcolo della relativa fidejussione). La Provincia ha fatto comunque salve eventuali osservazioni del Comitato Tecnico Regionale;
- la successiva e mail inviata dalla Ditta in data 25.01.2016;

RITENUTO opportuno aggiornare ai sensi del comma 1 dell'art 29 nonies del Titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs.152/2006 il decreto regionale AIA n. 3403 del 4.04.2007 s.m.i. rilasciato a Pontenossa S.p.A. dalla Regione Lombardia integrando il relativo Allegato Tecnico;

VISTA la scheda tecnica allegata al presente atto, redatta dagli Uffici provinciali ad integrazione dell'A.I.A. già rilasciata alla Ditta con Decreto Regionale n. 3403 del 4.04.2007 s.m.i.,

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione n.1 del 5 marzo 2015 della Assemblea dei Sindaci, nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di integrare, per le ragioni illustrate in premessa, come riportato nell'allegata Scheda Tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato tecnico al Decreto regionale AIA n 3403 del 4.04.2007; . modificato con Decreto n. 7158 dell'1.07.2008, con Decreto n 10115 del 07.10.2010 e con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n 2464 dell'8.11.2013, n. 287 dell'11.02.2014, n.1421 del 30.06.2014 e n 8 del 9.01.2015;
2. di confermare integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente atto, le disposizioni del Decreto AIA n. 3403 del 4.04.2007 modificato con Decreto n. 7158 dell'1.07.2008, con Decreto n 10115 del 07.10.2010 e con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n 2464 dell'8.11.2013, n. 287 dell'11.02.2014, n.1421 del 30.06.2014 e n 8 del 9.01.2015;
3. di disporre che Pontenossa S.p.A. debba adeguare l'importo della polizza relativa alle operazioni R13 messa in riserva e R4 recupero di zinco da rifiuti per il suo adeguamento al presente provvedimento, portandolo a euro 598.901,29, ferma restando la scadenza;
4. di disporre che la mancata presentazione dell'adeguamento di cui al punto 3 entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento comporterà l'avvio della procedura di revoca del provvedimento medesimo;
5. di trasmettere copia del presente atto a Pontenossa S.p.A. , al Comune di Ponte Nossa, al Comune di Gorno, al Comune di Premolo, alla Comunità Montana Valle Seriana , all'A.R.P.A. della Lombardia - Dipartimento Provinciale di Bergamo ed all'A.S.L. della Provincia di Bergamo - Dipartimento di Prevenzione;
6. di disporre che l'efficacia del presente provvedimento decorra dalla data di ricevimento della copia da parte della Ditta;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Dirigente del Servizio
dr Claudio Confalonieri



MODIFICHE NON SOSTANZIALI

Ragione sociale	Pontenossa S.p.A.
Sede operativa	Via Prealpina Orobica 60, Ponte Nossa (BG)
Sede legale	Via Vincenzo Viviani 8, Milano (MI)
A.I.A.	Decreto regionale n. 3403 del 4.04.2007 modificato con Decreto n. 7158 dell'1.07.2008, con Decreto n 10115 del 07.10.2010 e con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n 2464 dell'8.11.2013, n. 287 dell'11.02.2014, n.1421 del 30.06.2014 e n 8 del 9.01.2015
Codice e attività IPPC	2.5 a; 5.4
Aggiornamento/revisione	Modifiche non sostanziali soggette ad aggiornamento dell'autorizzazione: - • installazione di un nuovo sistema di mescolazione e pellettizzazione che permetta di mescolare e pellettizzare i fumi di acciaieria, il coke e la calce da alimentare al forno waelz; • 'installazione di un sistema di spegnimento della calce in modo da alimentare al sistema di miscelazione solo calce spenta; • installazione di due nuovi sili di stoccaggio dei fumi di acciaieria (sili 8 e 9) di capacità geometrica 145 m3 ognuno, con incremento di 290 m3 della capacità di messa in riserva (R13) dei rifiuti da alimentare al trattamento in forno waelz.

A. QUADRO AMMINISTRATIVO-TERRITORIALE

Il paragrafo A è integrato con le informazioni di seguito riportate.

A.0a - MODIFICHE AL DECRETO AIA n 3403 del 4.04.2007 modificato con Decreto n. 7158 dell'1.07.2008, con Decreto n 10115 del 07.10.2010 e con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n 2464 dell'8.11.2013, n. 287 dell'11.02.2014, n.1421 del 30.06.2014 e n.8 del 9.01.2015.

Con nota agli atti provinciali con prot 75868 del 25.09.2015 integrata con nota agli atti provinciali con prot 77274 dell'1.10.2015, con nota agli atti provinciali con prot 83920 del 27.10.2015 e con e mail del 29.10.2015 Pontenossa S.p.A. ha comunicato ai sensi del comma 1 dell'art 29 nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. l'intenzione di apportare modifiche allo stabilimento di Ponte Nossa:

- l'installazione di un nuovo sistema di mescolazione e pellettizzazione che permetta di mescolare e pellettizzare i fumi di acciaieria, il coke e la calce da alimentare al forno waelz.
- l'installazione di un sistema di spegnimento della calce in modo da alimentare al sistema di miscelazione solo calce spenta, per evitare che l'aggiunta di acqua in presenza di calce viva provochi lo sviluppo di un calore eccessivo;
- l'installazione di due nuovi sili di stoccaggio dei fumi di acciaieria (**sili 8 e 9**) di capacità geometrica 145 m3 ognuno, in modo da essere in grado di gestire tutti i fumi arrivati in autocisterna utilizzando il nuovo sistema di miscelazione e pellettizzazione, con incremento di 290 m3 della capacità di messa in riserva (R13) dei rifiuti da alimentare al trattamento in forno waelz.

Il nuovo impianto si collegherà all'esistente impianto di stoccaggio e alimentazione (modificato come da Determinazione Dirigenziale n. 8 del 09/01/2015) e sarà quindi collocato all'interno del medesimo capannone (compreso il filtro a maniche).

Il collegamento fra l'impianto esistente e il nuovo impianto avverrà attraverso sistemi di trasporto di fumi di acciaieria della stessa tipologia di quelli già utilizzati in stabilimento (trasportatori a catena, a coclea, a nastro e trasporto pneumatico. Tutti i sistemi di trasporto saranno chiusi per evitare sversamenti di materiale ed emissioni diffuse).

Il nuovo impianto sarà dotato di una serie di aspirazioni per evitare sversamenti ed emissioni diffuse.

Le aspirazioni verranno collettate ad un nuovo filtro a maniche ed andranno a costituire una nuova emissione (E20) della portata di 50.000 Nm3/h.

Come specificato dalla Ditta con e mail del 25.01.2016 il camino della nuova emissione E20 avrà altezza di 25 m, di cui 3 m all'esterno della sagoma del capannone. La sua realizzazione renderà necessario sia la denuncia di inizio attività edilizia, sia l'autorizzazione paesaggistica.

Non appena sarà redatto il progetto esecutivo sarà inoltrata all'Autorità comunale la denuncia di inizio attività edilizia. L'autorizzazione paesaggistica sarà inoltrata all'Autorità competente.


 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 (Dott. Claudio Concalonzi)



L'attività di Pontenossa S.p.A. rientra nell'applicazione degli artt. 6 e 8 del D.Lgs. 334/99. La Ditta ha trasmesso al Comitato Tecnico Regionale e al Comando Provinciale dei VV.F. dichiarazione di non aggravio di rischio. Il CTR con nota del 9.10.2015 ha evidenziato alla Ditta la necessità di aggiornare le valutazioni tenendo conto del D.Lgs.105/2015. La Ditta ha aggiornato le valutazioni tenendo conto del D.Lgs.105/2015 ed ha inviato una nuova dichiarazione di non aggravio di rischio in data 29.10.2015.

Pontenossa s.p.A., valutati i consumi e gli impatti sull'ambiente delle modifiche proposte, considera tali modifiche non sostanziali e ritiene che non possano produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente (Allegato IV punto 8 lettera f) del D.Lgs.152/06 e smi)

L'analisi dei criteri di cui alla DGR 2970 del 02/02/2012 effettuata dalla Ditta conferma il giudizio di non sostanzialità. Le modifiche:

- non comportano un incremento della capacità produttiva autorizzata;
- comportano un aumento della capacità di messa in riserva dei rifiuti da alimentare al forno waelz di 290 mc (1.2% sul totale di capacità attualmente autorizzata per la messa in riserva);
- non comportano un incremento di materie prime lavorate;
- non comportano l'avvio di nuove attività IPPC;
- non comportano una variazione al processo produttivo autorizzato;
- non comportano una variazione delle sostanze emesse rispetto a quelle già autorizzate;
- non comportano emissioni di nuove sostanze tra quelle elencate in tabb.A1 e A2 dell'Allegato 1 della Parte V del D.Lgs.152/06
- non comportano un aumento delle emissioni in flusso di massa autorizzate superiore al 100%;
- non comportano l'utilizzo di rifiuti con nuovi codici CER;
- non comportano l'utilizzo di nuovi rifiuti e la conseguente introduzione di nuove sostanze pericolose;
- non comportano la realizzazione di nuove strutture che necessitano di un titolo edilizio da rilasciarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 208, comma 6 e 7 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i..
- non rientrano tra le tipologie di progetti da sottoporre a VIA o verifica di assoggettabilità VIA

La Provincia di Bergamo con nota prot 87695 dell'11.11.2015, concordando con le valutazioni della Ditta, ha comunicato l'avvio del procedimento volto all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a Pontenossa S.p.A. dalla Regione Lombardia e successivamente modificata dalla Provincia di Bergamo, in quanto si tratta di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione (nuovo punto di emissione in atmosfera, maggiore capacità messa in riserva autorizzata, con necessità di ricalcolo della relativa fidejussione). La Provincia ha fatto comunque salve eventuali osservazioni del Comitato Tecnico Regionale.

Con e mail del 25.01.2016 la Ditta ha trasmesso informazioni aggiuntive.

B. QUADRO PRODUTTIVO - IMPIANTISTICO

B.2 MATERIE PRIME

Il sottoparagrafo B.2.1 CARATTERISTICHE DELLE MATERIE PRIME è integrato con le seguenti informazioni

Pontenossa S.p.A. ha previsto di installare due nuovi silos di stoccaggio dei fumi di acciaieria (**silos 8 e 9**) di capacità geometrica 145 m³ ognuno, in modo da essere in grado di gestire tutti i fumi arrivati in autocisterna utilizzando il nuovo sistema di miscelazione e pelletizzazione (Pontenossa S.p.A. riceve ormai la quasi totalità dei fumi di acciaieria tramite autocisterna e questa tendenza sembra essere in continuo aumento).

Vi sarà quindi un incremento della capacità di messa in riserva (R13) dei rifiuti da alimentare al trattamento in forno waelz di 290 m³, che si aggiungerebbero all'attuale volume di messa in riserva (R13) di 24.800 m³. Pontenossa S.p.A. intende mantenere inalterato il volume di stoccaggio dei fumi in pellets (*ndr conferiti tramite autotreni e stoccati in fossa di stoccaggio - fossa fumi*) per essere in grado di gestire gli arrivi nei periodi in cui le acciaierie forniscono in maggiore quantità questa tipologia di fumi (periodi precedenti la chiusura per ferie o festività delle acciaierie).

In seguito alle modifiche autorizzate con il presente atto le aree adibite a stoccaggio dei rifiuti sono le seguenti:

- quattro silos metallici da 145 m³ cadauno (volume totale circa 580 m³)
- N. 2 Silos rifiuti per forno waelz da 700 m³ complessivi
- N. 1 Silo rifiuti per forno waelz da 350 m³
- N. 2 Silos rifiuti per forno waelz da 290 m³ complessivi
- N. 1 Tettoia deposito rifiuti per forno waelz da 1.700 m³
- N. 1 Silo rifiuti per lavaggio da 82 m³
- Tettoia deposito rifiuti per lavaggio da 100 m³
- Area deposito rifiuti per forno waelz + area deposito ex sala celle e n. 2 silos + tettoia deposito rifiuti per forno waelz per un totale di 21.288 m³

La capacità complessiva di stoccaggio dei rifiuti autorizzata è di **25.090 m³**.



B.3 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE**Il paragrafo B.3.3 CONSUMI ENERGETICI è Integrato con le seguenti informazioni**

Pontenossa s.p.A. ha valutato i consumi delle modifiche proposte. La tipologia della modifica prevede l'utilizzo di macchine metallurgiche energivore quali mescolatore, ventilatore e due pellettizzatori.

L'incidenza energetica della modifica ha una certa importanza: è stato stimato in 3.100.000 kWh il fabbisogno di energia elettrica del nuovo impianto; considerato il consumo medio annuale di energia elettrica dello stabilimento degli ultimi 3 anni, pari a 13.585.000 kWh, l'incremento previsto è del 23 % circa.

La Ditta ha segnalato anche che il consumo specifico di energia elettrica per ossido waelz prodotto è variato da 308 kWh/t nel 2010 a 275 kWh/t nel 2014, mentre l'indice specifico previsto dalle BAT in vigore risulta di 334 kWh/t.

Pontenossa S.p.A. ha sottolineato che la politica energetica dello stabilimento è rivolta al miglioramento continuo dei consumi energetici, lo dimostra la partecipazione (con discreti risultati) al programma dei titoli di efficienza energetica (certificati bianchi).

B.5 GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO**Il paragrafo B.5.1 IMPIANTO WÄELZ è Integrato con le seguenti informazioni:**

Con nota agli atti provinciali con prot 75868 del 25.09.2015, successivamente integrata, la Ditta ha spiegato che:

- ad oggi i fumi di acciaieria il carbone e la calce non vengono mescolati tra di loro prima di essere alimentati al forno; inoltre i fumi di acciaieria vengono alimentati pellettizzati grossolanamente mentre il carbone e la calce vengono alimentati tal quali;
- è noto in letteratura, oltre che già applicato da altri impianti Waelz europei, che la carica ideale per il processo Waelz è costituita da "self-reducing pellets" del diametro attorno ai 5 mm, cioè pellets che contengano al loro interno sia il carbone che la calce necessari per il corretto svolgimento delle varie reazioni di ossido-riduzione che avvengono nel processo Waelz. Le dimensioni dei pellets devono essere controllate in modo da permettere alla carica di muoversi rotolando all'interno del forno e quindi ai gas di processo, che prendono parte attivamente alle reazioni, di circolare in modo efficace all'interno della carica solida. L'utilizzo di una carica con granuli troppo piccoli porta a un movimento ondeggiante all'interno del forno che non permette la corretta circolazione dei gas, portando a fenomeni di fusione della carica, incremento delle incrostazioni e basse rese di estrazione.

La Ditta ha quindi previsto di installare un nuovo sistema di mescolazione e pellettizzazione che permetta di mescolare e pellettizzare i fumi di acciaieria, il coke e la calce da alimentare al forno waelz .

Per evitare che l'aggiunta di acqua in presenza di calce viva provochi lo sviluppo di un calore eccessivo ha previsto di installare anche un sistema di spegnimento della calce in modo da alimentare al sistema di miscelazione solo calce spenta.

E' stato anche previsto di installare due nuovi sili di stoccaggio dei fumi di acciaieria (sili 8 e 9) di capacità geometrica 145 m3 ognuno.

Il nuovo impianto si collegherà all'impianto di stoccaggio e alimentazione modificato come da Determinazione Dirigenziale n. 8 del 09/01/2015 e sarà quindi collocato all'interno del medesimo capannone.

Il collegamento tra l'impianto esistente e il nuovo impianto avverrà attraverso sistemi di trasporto di fumi di acciaieria della stessa tipologia di quelli già utilizzati in stabilimento (trasportatori a catena, a coclea, a nastro e trasporto pneumatico. Tutti i sistemi di trasporto saranno chiusi per evitare sversamenti di materiale ed emissioni diffuse).

Principali apparecchiature che la Ditta ha previsto di installare

Due nuovi sili di stoccaggio con capacità geometrica 145 m³ l'uno dotati di:

- sistema di fluidificazione del cono;
- estrattore meccanico con coclea di dosaggio tipo COA ;
- valvola di intercettazione a lama;
- dosatore gravimetrico in continuo a perdita di peso idoneo per prodotti polverulenti
- coclea trasportatrice.

Trasportatore da 25 t/h dei fumi dai sili alla tramoggia "polmone" intermedia

Tramoggia "polmone" intermedia

Trasporto da tramoggia a miscelatore

Tramoggia di stoccaggio Coke

Trasporto coke dalla tramoggia al silo "polmone" intermedio

Silo "polmone" intermedio coke

Trasporto coke a miscelatore.

Silo di stoccaggio calce viva

Trasportatore calce viva da silo di stoccaggio a sistema di spegnimento calce

Sistema di spegnimento calce

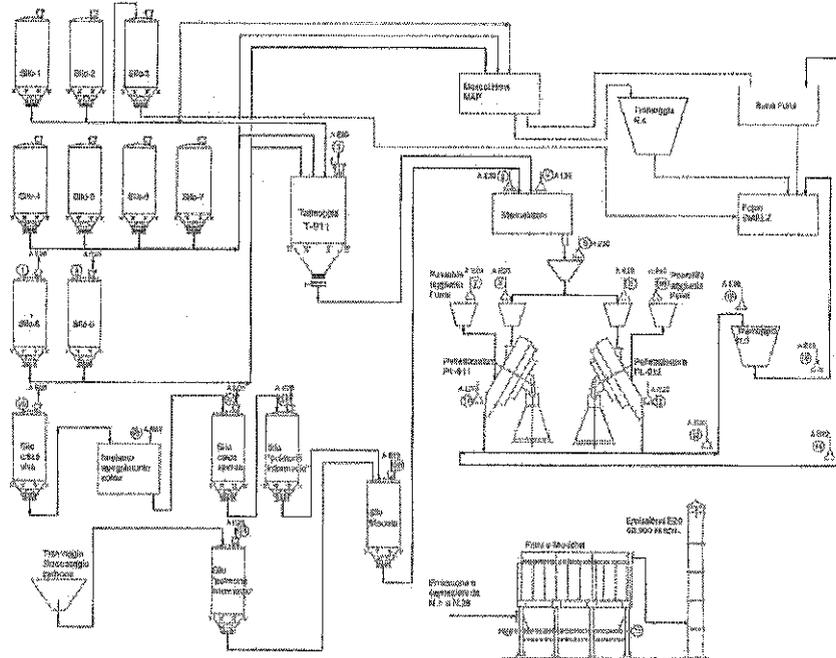
Trasportatore da sistema di spegnimento calce a silo di stoccaggio calce idrata

Silo di stoccaggio calce idrata

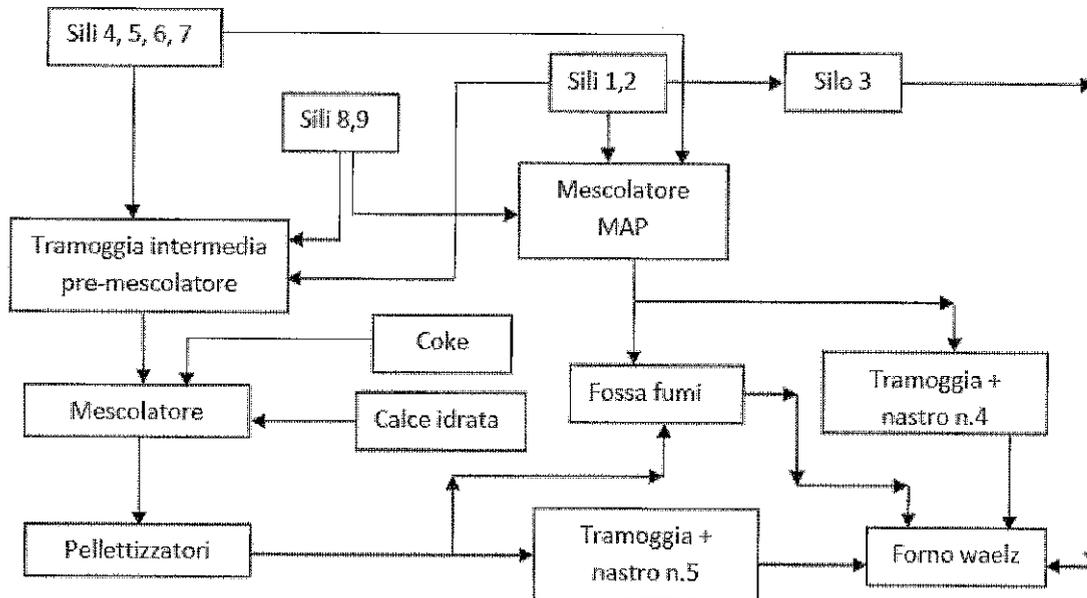
Trasporto calce idrata da silo di stoccaggio a miscelatore.



Mescolatore
 Trasporto da miscelatore a pellettizzatori
 Pellettizzatori (n. 2)
 Trasporto pellets da pellettizzatori a tramoggia "polmone"
 Tramoggia "polmone" di stoccaggio intermedia
 Nastro pesato per alimentazione al forno



Schema



C. QUADRO AMBIENTALE

Il paragrafo C.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO è integrato con le seguenti informazioni.

Il nuovo impianto di mescolazione e pellettizzazione (con silos di stoccaggio fumi e calce) autorizzato con il presente atto sarà dotato di una serie di aspirazioni per evitare sversamenti ed emissioni diffuse.

Le aspirazioni verranno coltate ad un nuovo filtro a maniche ed andranno a costituire una nuova emissione (E20) della portata di 50.000 Nm³/h.

Descrizione punti di aspirazione:	identificativo punto	Quantità (mc/h)	Qtotale (mc/h)
aspirazione su silos fumi n° 8	1	2000	2000
aspirazione su silos fumi n° 9	2	2000	2000
tramoggia di carico 50mc TC 911	3	2000	2000
plenum di carico mescolatore	4	1500	1500
aspirazione mescolatore	5	7000	7000
plenum di scarico mescolatore	6	4000	4000
plenum di carico pellettizzatore PL 911 *	7	2000	2000
plenum aggiunta fumi pellettizzatore PL 911*	8	1500	0
plenum di carico pellettizzatore PL 912**	9	2000	2000
plenum aggiunta fumi pellettizzatore PL 912**	10	1500	0
aspirazione pellettizzatore PL 911 con scarico	11	7000	7000
aspirazione pellettizzatore PL 912 con scarico	12	7000	7000
salto nastro su nastro n.1***	13	1200	1200
salto nastro su nastro n.2***	14	1200	0
scarico nastro in plenum tramoggia n.5	15	2000	2000
nastro pesato n.5	16	2000	2000
aspirazione silos calce viva	20	2000	2000
spegnimento calce viva	21	2000	2000
aspirazione silos calce spenta	22	1500	1500
plenum carica calce spenta	23	800	800
plenum carica carbone	24	1200	1200
plenum carica miscela a mescolatore	25	800	800

(*)+(**)+(***): max uno contemporaneo

Il flusso di massa di polveri emesse che la Ditta chiede venga autorizzato in uscita dalla nuova emissione (portata richiesta 50.000 Nm³/h, valore limite standard per le polveri 10 mg/Nm³) si attesta al 37% del flusso di massa di polveri totale autorizzato.

Le emissioni di polveri totali, su base annuale, provenienti da tutte le fonti dello stabilimento, negli ultimi tre anni, ammontano a:

2012 → 1.768 kg (14% del massimo autorizzato);

2013 → 3.232 kg (26% del massimo autorizzato);

2014 → 2.113 kg (17% del massimo autorizzato).

Con l'entrata in esercizio della nuova emissione E20 la Ditta ritiene che si possa stimare un incremento medio del 18% dei flussi di massa annuali, a seguito di un apporto di circa 400 kg/anno di polveri dalla nuova emissione. L'emissione totale reale stimata si manterrà sempre al di sotto di quella autorizzata pre modifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 (Dot. Claudio Confalonieri)



In seguito alla realizzazione delle modifiche autorizzate con il presente atto nella tabella C1 Emissioni in atmosfera che riporta le caratteristiche delle singole emissioni è inserita la riga relativa all'emissione E20

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	ALTEZZA CAMINO (m)	SEZIONE CAMINO (m ²)
E20	impianto di stoccaggio, mescolazione e pellettizzazione di fumi di acciaieria, coke e calce da alimentare al forno waelz	Polveri	Filtro a maniche	25 di cui 3 m all'esterno della sagoma del capannone	1,13

Il paragrafo C.1.1 SISTEMI DI CONTENIMENTO PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA è integrato con le seguenti informazioni

Si riportano di seguito le caratteristiche del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera la cui installazione è autorizzata con il presente atto.

Il filtro a maniche a presidio di E20 avrà una portata di progetto di 50.000 Nmc/h ed avrà caratteristiche conformi a quanto stabilito dalla DGR n 3552/2012:

Velocità di attraversamento 1.18 m/min

Grammatura tessuto 500 g/m²

Sistemi di controllo Contatore di funzionamento non azzerabile utilizzato ai fini manutentivi

- presa di misura per le analisi gravimetriche, in accordo con le norme UNI in vigore;
- pressostato differenziale con monitoraggio in continuo della variazione di pressione ai capi dell'elemento filtrante con allarme acustico;
- rilevatore di polveri triboelettrico.

Sistemi di pulizia Lavaggio in controcorrente con aria compressa

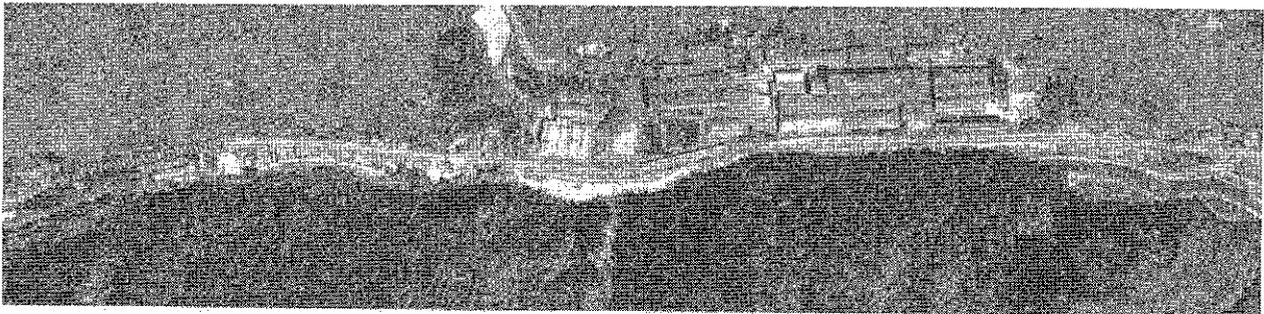
Manutenzione Le operazioni di manutenzione sono:

- effettuate in conformità a quanto prescritto dal costruttore;
- relative all'impianto e le sue componenti e alla strumentazione di controllo;
- annotate sul registro.

Al filtro sarà associato un ventilatore centrifugo che convoglierà l'aria aspirata e depolverata al camino dell'emissione E20.

Il paragrafo C.3 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO è integrato con le seguenti informazioni

Le nuove sorgenti sonore del nuovo impianto di mescolazione e pellettizzazione autorizzato con il presente atto saranno costituite dalle apparecchiature costituenti gli impianti di prevista installazione, che saranno collocate all'interno di un capannone industriale (che attenuerà il rumore prodotto).



Ubicazione punti di misura

In particolare, la criticità come punto di emissione del rumore nell'impianto è rappresentato dal ventilatore del filtro depolveratore a servizio dell'emissione E20.

Effettuando i calcoli lungo il limite dell'insediamento, considerando che la sorgente sia operativa ad una distanza media di 150 m, si ottengono i risultati indicati di seguito relativamente al ricettore 01 (sigla del recettore indicata nella misure di impatto acustico effettuate nel 2014),

Sorgente	Livello di pressione sonora del ventilatore (dBA)	Livello pressione sonora presso il ricettore 01* (alla distanza di 150 m) (dBA)	Livello pressione sonora complessivo presso il ricettore 01* (dBA)
ventilatore	87,5 (dato fornito dal costruttore)	43,98	46,66

*I valori indicati nella tabella sono stati determinati con formule UNI in vigore

L'Azienda ha effettuato le valutazioni relativamente al ricettore 01 ritenuto il più esposto (ubicato sul lato ovest dello stabilimento) ritenendo i ricettori 02, 03 e 04 maggiormente schermati dalle strutture esistenti.

La Ditta ritiene influente l'impatto del progetto sulla componente rumore, rispetto ai limiti diurni e notturni misurati in prossimità del ricettore più esposto.

Verificherà il contributo di rumorosità delle nuove apparecchiature, al completamento della realizzazione degli impianti. Nell'eventualità che l'installazione degli stessi causi un incremento dei livelli sonori fino ad ora rilevati, la Società interverrà sulle singole apparecchiature con opportuni sistemi di attenuazione dei livelli stessi.

E. QUADRO PRESCRITTIVO

E.1 ARIA

Il paragrafo E.1.1 VALORI LIMITE DI EMISSIONI è integrato come segue:

In seguito alla realizzazione delle modifiche autorizzate con il presente atto nella tabella E1b Emissioni in atmosfera che riporta le caratteristiche delle singole emissioni è inserita la riga relativa all'emissione E20:

Descrizione	N° emissioni	Portata (Nm ³ /h)	Durata h/g	Inquinanti	Valori limite (mg/Nm ³)
impianto di stoccaggio, mescolazione e pellettizzazione di fumi di acciaieria, coke e calce da alimentare al forno waelz	E20	50.000	24	Polveri	10

Al paragrafo E.1.2 REQUISITI E MODALITÀ PER IL CONTROLLO sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

V nonies) Per il nuovo impianto di stoccaggio, mescolazione e pellettizzazione di fumi di acciaieria, coke e calce autorizzato con il presente atto e per il nuovo filtro a presidio delle sue emissioni (E20) sono fatte salve:

- eventuali determinazioni del CTR e/o del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- l'esito positivo della DIA che la Ditta presenterà al Comune di Ponte Nossola e l'ottenimento di autorizzazione paesaggistica da parte dell'Autorità Competente. La costruzione dell'impianto è subordinata all'ottenimento di tali permessi;

V decies) Pontenossa S.p.A almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell' impianto di stoccaggio, mescolazione e pellettizzazione di fumi di acciaieria, coke e calce autorizzato con il presente atto (e della relativa emissione E20) , dovrà darne comunicazione a Provincia di Bergamo, Comune di Ponte Nossola e ARPA Bergamo. Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 90 giorni a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. La data di effettiva messa a regime deve comunque essere comunicata al Comune di Ponte Nossola ed all'ARPA competente per territorio con un preavviso di almeno 15 giorni. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziasse eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al termine fissato nel presente atto, l'esercente dovrà presentare una richiesta nella quale dovranno essere descritti sommariamente gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere la proroga stessa e nel contempo, dovrà indicare il nuovo termine per la messa a regime. La proroga si intende concessa qualora l'autorità competente non si esprima nel termine di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dalla data di messa a regime, decorre il termine di 10 giorni nel corso dei quali l'esercente è tenuto ad eseguire un ciclo di campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il ciclo di campionamento deve essere effettuato in un periodo continuativo di marcia controllata di durata non inferiore a 10 giorni decorrenti dalla data di messa a regime; in particolare, dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti ed il conseguente flusso di massa. Il ciclo di campionamento dovrà essere condotto seguendo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158/1988 e a successivi atti normativi che dovessero essere adottati su questa tematica, con particolare riferimento all'obiettivo di una opportuna descrizione del ciclo produttivo in essere, delle caratteristiche fluidodinamiche dell'effluente gassoso e di una strategia di valutazione delle emissioni che tenga conto dei criteri, della durata, del tipo e del numero dei campionamenti previsti. I risultati degli accertamenti analitici effettuati, accompagnati da una relazione finale che riporti la caratterizzazione del ciclo produttivo e le strategie di rilevazione adottate, devono essere presentati all'Autorità competente, al Comune ed all'ARPA Dipartimentale entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti. Le analisi di autocontrollo degli inquinanti che saranno eseguiti successivamente dovranno seguire le modalità riportate nel Piano di Monitoraggio.

- I punti di misura e campionamento delle emissioni dovranno essere conformi ai criteri generali fissati dalla norma UNI 10169.

E.3 RUMORE

Al paragrafo E.3.3 **PRESCRIZIONI GENERALI** è aggiunta la seguente prescrizione:

- V) Entro due mesi dalla data di messa a regime dell'emissione E20 (impianto di stoccaggio, mescolazione e pellettizzazione di fumi di acciaieria, coke e calce autorizzato con il presente atto) Pontenossa S.p.A. dovrà effettuare nuove misure delle emissioni sonore verificando il contributo, ai livelli di rumorosità, delle nuove apparecchiature ed inviarne i risultati appena disponibili a Provincia, Comune di Ponte Nossà ed ARPA.

E.5 RIFIUTI

E.5.4 PRESCRIZIONI PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI AUTORIZZATE

Al sottoparagrafo **IMPIANTO WAELZ (R13, R4)** la prescrizione III è sostituita dalla seguente, pari numerazione.

1. L'azienda, in seguito all'installazione dei due nuovi silos autorizzati con il presente atto è autorizzata alla messa in riserva, per un quantitativo totale pari a 25.090 m³, dei rifiuti in ingresso identificati dai codici CER e secondo le modalità riportate al paragrafo B.5.3.

Viene di seguito rideterminata la fidejussione relativa alla messa in riserva R13

Attività	Importo attuale fidejussione Riduzione 40%	Importo fidejussione post modifica Riduzione 40%
R13 messa in riserva* e R4 recupero di zinco da rifiuti	592.966,692	598.901,29

*La operazione di messa in riserva dei rifiuti dovrà essere finalizzata al successivo trattamento che dovrà avvenire entro 6 mesi dalla messa in riserva.

F. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Al paragrafo F.3.3 **ARIA** sono aggiunte le seguenti indicazioni:

In seguito alla realizzazione delle modifiche autorizzate con il presente atto nella tabella **F6 - Inquinanti monitorati** è inserita la colonna relativa all'emissione E20 (monitoraggio polveri frequenza annuale metodica UNI EN 13284-1)

F.4 GESTIONE DELL'IMPIANTO

F.4.1 INDIVIDUAZIONE E CONTROLLO SUI PUNTI CRITICI

Il nuovo sistema di abbattimento delle emissioni la cui installazione è autorizzata con il presente atto è da includersi tra i filtri a maniche di cui alle tabelle F17 e F18 a.

<p>Specialista Tecnico - dott. Laura Lupi -</p>	
<p>Funzionario Tecnico - dott. Ing. Andrea Castelli -</p>	
<p>Il Dirigente del Servizio dr Claudio Confalonieri</p>	 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La suesesa determinazione:

viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Bergamo, li - 9 FEB. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Composta di n. _____ pagine

Bergamo, li _____



Provincia di Bergamo

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	Determinazione Dirigenziale 104/2016
Oggetto del provvedimento	Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lombardia a Pontenossa S.p.A. con Decreto n. 3403 del 4.04.2007 modificato con Decreto n. 7158 dell'1.07.2008 , con Decreto n 10115 del 07.10.2010 e con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n 2464 dell'8.11.2013, n. 287 dell'11.02.2014, n.1421 del 30.06.2014 e n 8 del 9.01.2015
Importo spesa prevista	
Modalità di scelta del contraente	
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Nota agli atti provinciali con prot 75868 del 25.09.2015 - integrata con nota agli atti provinciali con prot 77274 dell'1.10.2015, con nota agli atti provinciali con prot 83920 del 27.10.2015 e con e mail del 29.10.2015 con cui Pontenossa S.p.A. ha comunicato ai sensi del comma 1 dell'art 29 nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. l'intenzione di apportare modifiche allo stabilimento di Ponte Nossa:

Responsabile del Procedimento

dr Laura Lupi

tel. 035 387550

e-mail:laura.lupi@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore

dr Claudio Confalonieri

tel. 035 387539

e-mail:claudio.confalonieri @provincia.bergamo.it